

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

R.G.N.R. 30108/02 RG Ignoti

DECRETO DI PERQUISIZIONE

Il Pubblico Ministero, Onelio Dodero

letti gli atti del procedimento sopra indicato a carico di:

ignoti

per il reato di cui agli artt.270 bis e 306 c.p. commessi in Torino ed altrove e tutt'ora in corso;

ritenuto che sussistono gravi indizi di esistenza dei reati indicati atteso che le BR PCC hanno rivendicato l'omicidio del prof. Marco Biagi avvenuto in Bologna il 19.3.2002 e che v'è fondato motivo di ritenere che nella "Sezione ad elevato indice di vigilanza" della casa circondariale di Biella in uso ai detenuti cosiddetti "irriducibili" e appartenenti alle BR, ossia Ferrari Paolo Maurizio, nato in Modena il 22.9.1945; Alè Carlo, nato in Ortona il 12.11.1951; Camenish Marco, nato in Sciers il 21.1.1952; Canadesi Fabio, nato in Bergamo il giorno 8.5.1960; Colla Giorgio, nato in Torino il 26.7.1957; Di Lenardo cesare, nato in Udine il 18.2.1959; Pizzarelli Ario, nato in Brescia il 4.5.1954; Aiosa Francewsko, nato a Castronuovo di Sicilia il 15.5.958; De Maria Nicolò Ugo, nato in Roma il giorno 11.2.1951; Felice Pietro Guido, nato a Modena il 22.9.1942; Minguzzi Stefano, nato a Roma il 28.1.1952; Dorigo Paolo, nato a Venezia il 24.10.1959; possano rinvenirsi documenti, provenienti dall'esterno o diretti all'esterno o comunque sia altro materiale che si riferiscano alle attività eversive del sodalizio criminoso denominato BR PCC; nonché possa rinvenirsi documentazione di pari tenore contenuta nei computers in uso e installati nelle sale

ritenuto che la documentazione sopra indicata è indispensabile sia acquisita per il prosieguo delle indagini;

visti gli art. 250 e segg. c.p.p.

ORDINA

la perquisizione della "Sezione ad elevato indice di vigilanza" della casa circondariale di Biella e dei computers ivi installati, della casa circondariale di Biella anche in tempo di notte, ed il conseguente sequestro a norma dell'art. 252 c.p.p. di quanto rinvenuto pertinente al reato per cui si procede;

DISPONE

che copia del presente decreto sia consegnata alla persona destinataria, ovvero a chi abbia la disponibilità del luogo al momento della effettuazione dell'atto di p.g., con avviso che ha facoltà di farsi rappresentare o assistere da persona di fiducia purchè questa sia immediatamente reperibile, sia idonea ex art. 120 c.p.p. e non ritardi la esecuzione dell'atto;

che, in mancanza delle persone indicate, copia del presente decreto è consegnata e l'avviso è rivolto alle persone di cui al comma 2 dell'art. 250 c.p.p..

DELEGA

per la esecuzione Ufficiali di p.g. DIGOS Torino con facoltà di sub-delega.

Torino, 28.3.2002

IL PUBBLICO MINISTERO
ONELIO DODERO

Il pm Dodero sarà poi sostituito dal pm Ausiello nello stesso anno. Non un grande interesse, dunque, o solo motivi di turnazione nel clan dei superprocuratori antiproletari al servizio delle provocazioni più inLaudite a copertura della questione del controllo mentale di installazione Torinese ai danni miei e dell'intero Movimento Comunista ? Gli atti, di cui mi è volute ho chiesto copia, sono irrecuperabili - INCHIOTTITI DALLA BELVA -

- azione giusta e non ritrao alcuna cosa



QUESTURA DI TORINO

Divisione Investigazioni Generali
Operazioni Speciali

OGGETTO: VERBALE DI SEQUESTRO A SEGUITO DI PERQUISIZIONE A CARICO DI:

- CAMENISH Marco, nato a Sciers (Svizzera) il 21.1.1952;
 - DORIGO Paolo, nato a Venezia il 24.10.59;
- entrambi detenuti presso la Casa Circondariale di Biella

L'anno 2002, addì 4 del mese di aprile, alle ore 15.50, negli Uffici della Casa Circondariale di Biella, sita in Biella, via Dei Tigli nr. 14, noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G. in servizio alla DIGOS della Questura di Torino, alla DIGOS della Questura di Biella ed alla Polizia Postale del Compartimento di Torino, assistiti da personale della Polizia Penitenziaria, diamo atto con il presente verbale che, in data, ora e luogo di cui sopra, a seguito della perquisizione nella sala computer in uso ai nominati in oggetto, in esecuzione del decreto di perquisizione nr. 30108/02 Ignoti, emesso in data 28.3.2002, dal Sost. Proc. Dr. Onelio DODERO della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, abbiamo proceduto al sequestro degli hard disk di seguito elencati, contenuti nelle postazioni computer situate nella menzionata sala:=====

- 1)- due hard disk, di cui uno 1/a) Marca FUJITSU Mod. M1636TAU, con seriale numero 05082415 e l'altro 1/b) di Marca QUANTUM FIREBALL Mod. 3.5 Series, con numero seriale 673822931465, entrambi estratti dal computer assemblato privo di marca, con Case recante numero seriale 60952158;=====
- 2)- un hard disk Marca QUANTUM FIREBALL con numero seriale 95Y0902B estratto dal computer OLIVETTI P75 con numero seriale A51675;=====
- 3)- un hard disk di marca SAMSUNG Modello SV0432A con numero seriale 0090J1AJB59804 estratto dal computer marchiato QUASAR con numero seriale 60952258;=====
- 4)- un hard disk Marca QUANTUM FIREBALL con numero seriale 9620402B estratto dal computer OLIVETTI P75 con numero seriale A5104U;=====

Si dà atto che il materiale di cui sopra, come precisato dal personale della Polizia Penitenziaria, è di proprietà della Casa Circondariale di Biella ed era utilizzato, oltre che dai predetti CAMENISH Marco e DORIGO Paolo, anche dai detenuti MARICA, MASTINI, MARIOTTI e SACCHETTI, quest'ultimi non destinatari della perquisizione.=====

Si dà atto che il materiale in sequestro verrà custodito presso il Compartimento di Polizia Postale di Torino per l'eventuale analisi dei dati in memoria.=====

Copia del presente verbale viene consegnata alla Direzione della Casa Circondariale in parola ed ai detenuti CAMENISH Marco e DORIGO Paolo.=====

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.=====

Per ricevuta copia

IL COMANDANTE DI REPARTO
ISPETTORE SUP. EMILIO VERRENGIA

Gli Ufficiali ed Agenti

Qui si nota che l'apposito inserimento dei nomi di 4 confidenti oltre a Camenisch e me, era da me già all'epoca considerato strano, tanto che lo cancellai nella diffusione esterna, per non interferire con le azioni che stavo programmando contro di essi sin dal novembre 2001 (coltellino in cella e inizio provocazioni)

Manca il disco del 5° computer nella saletta, preso dalle guardie pochi giorni prima

Il verbale del sequestro della macchina da scrivere, contestuale, non ce l'ho in seguito alla fuga della pattuglia di sbirri torinesi in seguito alla mia azione di aggressione del vicecommissario Paolo Vilei e soci della Digos di Torino, avvenuta lo stesso pomeriggio del 4 aprile 2002 in sezione a Biella, per la quale volevano condannarmi a 1 anno e 3 mesi solo grazie alla ben strana mancata querela di parte lesa, e invece me la sono "cavata" con 4 mesi per resistenza a p.u.

Avviso

Norme per la regolamentazione per la saletta informatica sezione 1° A

1. L'accesso alla saletta informatica è consentito tutti i giorni dalle 13.00 alle ore 19.30 senza interruzione alcuna se non solo all'atto del ritiro del vitto serale, e comunque altra uscita sarà consentita solo nei seguenti orari: 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.30 il tutto in considerazione, che trattasi d'attività prettamente inerente allo studio.
2. Il numero massimo di detenuti che di volta in volta potranno accedere nella saletta informatica sarà pari al numero di postazioni effettivamente funzionanti.
3. Su ogni computer ed altra periferica sono apposti dei sigilli per la sicurezza e la salvaguardia delle componenti hardware. Ogni manomissione a detti sigilli comporterà l'invio della periferica manomessa, o a cui sono stati manomessi i sigilli, a personale qualificato per un controllo accurato sulle parti.
4. È consentito il possesso di floppy disks, i quali avranno natura personale, saranno sostituiti soltanto ove non più utilizzabili per cause tecniche; essi potranno essere acquisiti esclusivamente al sopravvito e non potranno essere introdotti in istituto o portati fuori (consegnati o spediti) da esso. Il numero massimo di floppy disks di cui è consentito il possesso è fissato a tre.
5. I floppy disks già utilizzati e sostituiti verranno depositati presso l'ufficio del coordinatore del piano, e non potranno che contenere altro che files applicabili con i comuni programmi applicativi; inoltre non potranno contenere materiale che non possa essere facilmente visionato anche da personale non avente specifiche qualifiche nel campo delle tecnologie informatiche. Gli stessi floppy disks, non potranno contenere files di back up né files che per la loro esecuzione/visione renda necessario l'inserimento di parola chiave. Detti files saranno insindacabilmente cancellati.
6. La consegna ed il ritiro dei floppy disks, avverrà a cura del coordinatore dell'unità operativa o in sua assenza da persona da lui delegata; che provvederà a registrare su apposito registro data, nome del detenuto nonché numero progressivo scritto sulla targhetta del floppy disk stesso e timbrato con timbro circolare della "CC Biella".
7. Qualora un operatore dovesse incorrere in ritrovamento di floppy disk senza i predetti requisiti è tenuto al ritiro per controllo, e numerazione progressiva al fine di censire anche ulteriori floppy disk già in possesso dei detenuti.
8. Il personale operante presso la sezione è tenuto a far adempiere nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti alle precitate norme interne.
9. Per ogni altra eventualità non contemplata espressamente nei punti precedenti, fare richiesta mezza domandina semplice, che verrà valutata caso per caso.

Firma direzione, 01 aprile 2002

BIELLA
DIMOSTRAZIONE DELLA NECESSITA'
VIETANDO L'INGRESSO LA MATTINA
DICOPIARSI I DATI DA QUESTI VECCHI
MACININI DA PARTE DELL'ALLORA
APPUNTATO BRANDI
CON LA SCUSA DELLA CENSURA
IN REALTA' PER GUADAGNO E RICAVOECONOMICOVEDI ETNOTEAM REPUBBLICA
AFFARI 21-6-04
CHE FACEVA IL
PROGRAMMATORE E CHEE' COINVOLTO
NELLE TORTURE CONTRO DI ME
LA COPIATURA DEI PROGRAMMI
SERVIVA A VERIFICARE I TRACCIATI
DEL GIORNO PRIMA

Vengo ammesso alla saletta solo alla fine di marzo del 2002, scatta subito il decreto di perquisizione di Torino (dopo quella di Bologna). E viene messo un "regolamento" che sembra fatto apposta per monitorare quotidianamente il lavoro fatto in saletta da me, forse per verificare i tracciati registrati della mia mente dalla Sala regia, il giorno prima. Una evidente attività criminale organizzata e strutturata sin nei minimi particolari, allo scopo di costruire la più immonda demonizzazione di un compagno, uccidendolo o costringendolo nei loro piani alla resa.



Ministero della Giustizia

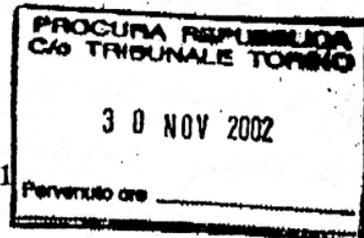
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Casa di Reclusione di Spoleto

- Ufficio Matricola -

Racc.Prot.N. 18225 /M

Estratto del Registro Mod. IP 1



Delle dichiarazioni, richieste o impugnazione, fatte il 25.11.2002 alle ore 10.15 ai sensi dell'art. 123 C.C.P., e che si trasmette a:

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA -Dott. DODERO- DI TORINO

ordine del registro 247
Cognome e Nome **DORIGO Paolo**
Riferimento Proc. n° 30108/2002 R.G.N.R.

Contenuto della dichiarazione, richiesta o impugnazione:
Allego manoscritto per i motivi in esso esposti.-

Il detenuto **DORIGO Paolo**

Spoleto li 25.11.2002

Il Direttore
(**Ernesto PADOVANI**)

L'incaricato D.T..
Segue originale a mezzo raccomandata

30108/2002 RGNR

Lo stesso DOMENICO PAOLO nato il 24.10.1953 residente a Biella
 attualmente c/o la C. Vec. di Spoleto, indiziato e oggetto a seguito il 4.6.2002
 a Biella, di 270 bis CP chiede

a proprie spese tramite l'Ufficio Matricole del Carcere di Spoleto (PG)

Copia degli atti del procedimento penale n° 30108/02 poiché inerenti
 ad un fatto penale per cui il sottoscritto è imputato presso il GIP del
 Tribunale di Biella (n° 963/02/RGNR Procura Rep. Biella, ora al GIP).

Nomina quale 1° avvocato difensore nel procedimento suddetto l'avv.
 Emanuele Battisti del Foro di Venezia riservandosi ulteriore nomina.

Infiniti saluti.

R. D. B.

Spoleto 25/xi/2002

Né in questa sede né al processo di Biella è stato possibile far allegare le carte che motivassero il sequestro avvenuto, dalla Procura di Torino. La Procura di Biella si è ben guardata dal far sue le legittime richieste in tal senso prodotte a più riprese.

V° non luogo a procedere
con esecuto il Dorigo udopto
nel proc. 30108/01 ed esecuto
il predetto procediment in udopto con
conclus -
R 3/12/02.

IN PRATICA: Visto che non è più imputato, non gli diamo le carte relative



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Sardo AUSIELLO Sost.

DIREZIONE CASA IN RECLUSIONE DI SPOLETO

DORIGO PAOLO

Il detenuto ha accettato in proprie mani.

Spet. in aut. 06-12-02

Il detenuto,